GAZZETTA UFFICIALE DEL REGNO D'ITALIA

n. 154 del 4 luglio 1935 - Anno XIII

COMMISSIONE CENSUARIA CENTRALE

PROSPETTO DELLE TARIFFE D'ESTIMO

stabilite dalla Commissione Censuaria Centrale per i Comuni di Caltignaga, Galliate e Ghemme, facenti parte del Distretto di Novara e Bellinzago Novarese, Bogogno, Borgo Ticino. Castelletto sopra Ticino, Comignago, Divignano, Marano Ticino, Mezzomerico, Momo (Sezioni Censuarie di Momo ed Agnellengo), Oleggio, Pombia, Vaprio d'Agogna, Varallo Pombia e Veruno con Revislate, facenti parte del Distretto di Oleggio della

Provincia di Novara

con deliberazione n. 2013 del 25 sebbraio 1935 - Anno XIII



ROMA
ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO
LIBRERIA
1935 – ANNO XIII

Tariffe d'estimo stabilite dalla Commissione censuaria centrale con deliberazione n. 2013 del 25 febbraio 1935-XIII, per i comuni di Caltignaga, Galliate e Ghemme, facenti parte del distretto di Novara, e Bellinzago Novarese, Bogogno, Borgo Ticino, Castelletto sopra Ticino, Comignago, Divignano, Marano Ticino, Mezzomerico, Momo (sezioni censuarie di Momo ed Agnellengo) Oleggio, Pombia, Vaprio d'Agogna, Varallo Pombia e Veruno con Revislate, facenti parte del distretto di Oleggio, della provincia di Novara.

LA COMMISSIONE CENSUARIA CENTRALE

Viste le lettere della Direzione generale del Catasto e dei Servizi tecnici n 13831 del 17 dicembre 1931, n. 13786 dei 20 dicembre 1932 e n. 5743 del 31 maggio 1933, con le quali si trasmettevano alla Commissione censuaria centrale gli atti relativi alla pubblicazione delle tariffe d'estimo per l'attivazione del unovo Catasto nei comuni di Caltignaga, Galliate e Ghemme, nel Distretto di Novara; Bellinzago Novarese, Bogogno; Borgo Ticino, Castelletto sopra Ticino, Comignago, Divignano, Marano Ticino, Mezzomerico, Momo (Sezioni censuarie di Momo ed Agnellengo), Oleggio, Pombia, Vaprio d'Agogna, Varallo Pombia e Veruno, nel Di stretto di Oleggio, della provincia di Novara;

Visto il Testo Unico delle leggi sul nuovo Catasto, col Regolamento e con le Istruzioni relative;

Visto il R. decreto-legge 21 gennaio 1935-XIII, n. 29, sui provvedimenti in materia di estimi e di imponibili catastali;

Visti i prospetti delle qualità, classi e tariffe, già pubblicati a norma di legge nei suddetti Comuni;

Visti i reclami presentati contro di essi dalle Commissioni censuarie comunali interessate;

Visti i voti espressi dalla Commissione censuaria provinciale in merito ai suddetti reclami ed alle tariffe pubblicate;

Visti i pareri e le osservazioni del locale Ufficio tecnico del Catasto;

Vista la deliberazione n. 1587 del 21 febbraio 1924, con la quale la Commissione censuaria centrale stabiliva, in seguito alla revisione generale degli estimi, le tariffe dei comuni della provincia di Novara riferite al vecchio Catasto;

Vista la relazione della Sottocommissione della Centrale, appositamente incaricata;

Sentita l'Amministrazione del Catasto e dei Servizi tecnici

Sentito il Collegio dei Periti e il Relatore;

Delibera:

Di stabilire le tariffe d'estimo per l'attivazione del nuovo Catasto nei Comuni di Caltignaga, Galliate e Ghemme, nel Distretto di Novara; Bellinzago Novarese, Bogogno, Borgo Ticino, Castelletto sopra Ticino, Comignago, Divignano, Marano Ticino, Mezzomerico, Momo (Sezioni censuarie di Momo ed Agnellengo) Oleggio, Pombia, Vaprio d'Agogna, Varallo Pombia e Veruno, nel Distretto di Oleggio, della provincia di Novara; in conformità ai prospetti allegati alla presente deliberazione.

Ordina:

la pubblicazione delle tariffe medesime sulla Gazzetta Ufficiale del Regno d'Italia.

Roma, addì 25 febbraio 1935-XIII.

p. Il Ministro per le finance:
presidente della Commissione censuaria centrale
Il vice presidente: T. MAYER.

Il segretario: A. ANGELUCCI.

PROVINCIA DI NOVARA

INDICE DEI COMUNI

Numero d'ordine	COMUNE	Pagina	Numero d'ordine	COMUNE	Pagina
1	Bellinzago Novarese	3	10	Marano Ticino	4
2	Bogogno	3	11	Mezzomerico	4
3	Borgoticino	3	12	Momo	4
4	Caltignaga	3	13	Momo (Sezione di Agnullengo)	4
5	Castelletto Ticino	3	14	Oleggio	4
6	Comignago	3	15	Pompia	4
7	Divignano	3	16	Vaprio D'Agogna	4
8	Galliate	1	17	Varallo Pombia	4
9	Ghemme	4.	18	Veruno con Revisiate	4

Comune di Bellinzago Novarese.	Bosco ceduc classe 1 - 1, 50 - Id	Seminativo arborato classe 1 — L. 120
minativo	1d 1II - 25 - 1V - 8 -	Id
Id III - > 75 -	Bosco misto I 45 -	Id 100
Id	Id	Prato irriguo I - > 200
Id	Incolto produttivo	Id
Id II c-a ₁ 140 — Id 160 —	Ferrovia in sede propria (Tarriffa media del Comune).	Id. Bosoo ceduo
Id III $c-b_1$ • 130 –		Id
Id. : :: : : : : : : : : : : : : : : : :	Comune di Caltignaga.	Bosco misto
Id IV c-a, 80 - minativo arborato IV c-a, 145 -	comune at cartismaga.	Id
Id II — , 110 — Id III — , 90 —	Seminativo	Ferrovia in sede propria (Ta- riffa media del Comune)
Id	Id	
Id 130 —	Seminativo irriguo I 230	Comune di Divignano.
Id HII — » 95 — Id Y — 75 —	Id I & . 200 I b . 190 -	Seminativo
1d	Id	Id
Id » II — » 190 — Id » III c-b ₁ » 160 —	Id	Seminativo arborato
	Id 130 -	Id 111 70
Id III $c-b_1$ 120 —	Id	Id
Id	Id III c 130 -	Id
Id III - 145 - 105 -	Id 1V - 120 - 120 - 17 c 90 -	Id II - > 106 Id
ato a marcita 1 300 -	Id IV b . 80 -	Pascolo cespugliato
Id	Seminativo arborato I — . 160 — Id	Id 120
id	Id	Id III 90 Id IV 70
neto	Id II - 175 - Id II c 145 -	Bosco di alto fusto
Id	Prato	Bosco ceduo II — 40 Id II — 20
seo di alto fusto unica 50 -	Prato irriguo	Bosco misto
Id	Id	Id
Id III — . 20 — seco misto	Id II d = 170 - Id 180 -	•
Id II - : 40 - 1d III - : 20 -	Prato a marcita	Comune di Galliate.
colto produttivo	Id	Seminativo
rrovia in sede propria (Ta-	Id I a 280 -	Id
iffa media del Comune)	Id II - 280 - Id II c 250 -	Id
B. — I simboli $a=b=c$ denotano fitti d'acqua. I simboli $a_1=b$ enotano spese d'irrigazione.	Pascolo cespugliato unica	Id 1 b > 190
	Id	Id
Comune di Bogogno.	Bosco ceduo I 50 -	Id
minativo	Id III - 40 - 20 -	Id
Id II — 100 —	Bosco misto	Id
Id	Id, III - 20 -	Id IV a . 80
ninative arborate	riffa media del Comune).	Seminativo arborato
Id	N. B. — I simboli a, b, c, d denotano fitti d'acqua.	Seminativo arbor. irriguo I - 165. Id. 125 - 125
ato		Id
Id III - 100 -	Comune di Castelletto Ticino.	Id II b 105
Id	eminativo	Prato irriguo 260
Id II — : 130 — meto 180 —	Id	Id 1 b . 230
Id III — 150 — 120 —	1d III - 70- Id IV - 45-	Id I a 220 Id
Id	eminativo arborato	Id II c s 210 Id II b s 190
Id II — > 25 —	Id HI - 85 - 1d TV - 55 -	Id III a > 180
Id 30 -	Prato 1 150 -	Id 111 c 170
Id	Id 111 - 80 -	Id III a 140
Id 6-	Prato irriguo 1 190 -	Id IV — 140 Id IV b 110
	Id	Id
Comune di Borgoticino.	Id	Id
inativo classe I - L. 110 -	Frutteto unice - 150 -	Id 1I > 240
Id III — , 85 — Id III — , 65 —	Id	Pascolo cespugliato
Id IV - 45 - 120 -	Id III - 18-	Id II — 10 Vigneto 150
Id 100 -	Bosco misto	Id II - 115
Id IV - > 55 -	Id	Bosco alto fusto
nto	Id. Ferrovia con sede propria (Ta-	Id 25
Id III - 80 - 10 - 10 - 10 - 10 - 10 - 10 - 10	riffa media dei Comune)	Bosco ceduo I > 50 Id II > 30
ato irriguo		Id
	Comuna di Cambraga	Id
Id	Comune di Camignaga.	
Id		Incolto produttivo unica 5
Id	Seminativo	

Comune di Ghemme.	Seminativo arborato classe I — L. 150 — Id	Bosco ceduo classe I — L. 50 — Id
Seminativo. Classe I	Id.	Id.
Id	Ferrovia con sede propria (Tariffa media del Comune)	Comune di Vaprio d'Agogna. Seminativo 125 —
Id.	Comune di Momo (Sez. di Agnellengo).	Id.
Comune di Mariano Ticino. Seminativo olasso I — L. 145 —	Prato a marcita unica - 260 - Bosco misto unica - 40 - Incolto produttivo unica - 10 -	Vigneto 1 140 - Id 1I 100 - Frutteto 150 -
Id	Gomune di Oleggio. Seminativoelasse I — L. 150 — Id	Bosco ceduo , unica — , 40 — Bosco misto , I — , 45 — Id , III — , 30 — Incolto produttivo , unica — , 12 — Ferrovia con sede propria (Tariffa media del Comune)
Id IV - 65 - 140 - 140 - 120	Id	Comune di Varallo Pombia.
Id.	Id.	Seminativo classe I L 135 Id
Seminative arborate	Comune di Pombia.	del Comune)
Id.	Seminativo	Comune di Veruno con Revislate. Seminativo
(2600)	Prezzo L. 0,50	

SUPPLEMENTO ordinario alla

GAZZETTA UFFICIALE DEL REGNO D'ITALIA

n. 154 del 4 luglio 1935 - Anno XIII

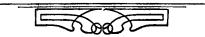
COMMISSIONE CENSUARIA CENTRALE

PROSPETTO DELLE TARIFFE D'ESTIMO

stabilite dalla Commissione Censuaria Centrale per i Comuni di Bogliasco-Pieve, Camogli e Recco, facenti parte del Distretto di Recco, e Moneglia facente parte del Distretto di Sestri Levante della

Provincia di Genova

con deliberazione n. 2019 del 25 febbraio 1935 - Anno XIII.



ROMA
ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO
LIBRERIA
1935 - ANNO XIII

Tariffe d'estimo stabilite dalla Commissione censuaria centrale con deliberazione n. 2019 del 25 febbraio 1935-XIII, per i comuni di Bogliasco-Pieve, Camogli e Recco, facenti parte del distretto di Recco, Moneglia facente parte del distretto di Sestri Levante, della provincia di Genova.

LA COMMISSIONE CENSUARIA CENTRALE

Vista la lettera n. 6678 del 19 maggio 1934, con la quale la Direzione generale del Catasto e dei Servizi tecnici ha trasmesso alla Commissione censuaria centrale gli atti relativi alla pubblicazione delle tariffe d'estimo per l'attivazione del nuovo Catasto nei comuni di Bogliasco-Pieve, Camogli e Recco, del Distretto delle imposte di Recco, e nel Comune di Moneglia, del Distretto delle imposte di Sestri Levante, tutti della provincia di Genova;

Visto il Testo unico (approvato col R. decreto 8 ottobre 1931, n. 1572) delle leggi sul nuovo Catasto ordinato con la legge 1º marzo 1886, n. 3682 (serie 3'), ed i regolamenti e le istruzioni relative:

Visto il R. decreto-legge 21 gennaio 1935-XIII, n. 29, sui provvedimenti in materia di estimi e di imponibili catastali;

Visti i prospetti delle qualità, classi e tariffe per l'attivazione del nuovo Catasto, pubblicati a norma di legge nei quattro suddetti Comuni, nell'anno 1933:

Visti i reclami presentati contro i suddetti prospetti dalle Commissioni censuarie comunali interessate;

Visti i voti espressi dalla Commissione censuaria provinciale di Genova in merito ai predetti reclami ed alle tariffe pubblicate;

Viste le osservazioni ed i pareri del locale Ufficio tecnico del Catasto:

Vista la deliberazione n. 1573, del 21 febbraio 1924, con la quale la Commissione censuaria centrale, in sede di revisione generale degli estimi catastali ordinata col R. decreto 7 gennaio 1923, n. 17, stabiliva le tariffe dei Comuni della provincia di Genova;

Vista la relazione del Collegio dei Periti;

Sentita l'Amministrazione del Catasto e dei Servizi tecnici:

Sentito il Commissario Relatore;

Delibera:

Le tariffe d'estimo per l'ativazione del nuovo Catasto nei quattro comuni di Bogliasco-Pieve, Camogli, Recco (appartenenti al Distretto di Recco) e Moneglia (appartenente al Distretto di Sestri Levante), della Provincia di Genova, sono stabilite in conformità ai prospetti annessi alla presente deliberazione.

Ordina:

la pubblicazione delle tariffe medesime sulla Gazzetta Ufficiale del Regno d'Italia.

Roma, addi 25 febbraio 1935-XIII.

p. Il Ministro per le finanze: presidente della Commissione censuaria centrale

Il vice presidente: T. MAYER.

Il segretario: A. ANGELUCCI.

PROVINCIA DI GENOVA

INDICE DEI COMUNI

Numero d'ordine	COMUNE	Pagina	Numero d'ordine	COMUNE	Pagina
1 2	Bogliasco-Pieve	3 3	3	Recco	3

Comune di Bogliasco-Pieve.	Comune di Camogli.	Comune di Recco.	Seminativo arborato classe I L. 260 -	
Seminativo arborato classe I L. 290 - Id.	Seminativo	Seminativo	Id. II 210 Id. III 155 S	

(2599)

Prezzo L. 0,50

SUPPLEMENTO ordinario alla

GAZZETTA UFFICIALE DEL REGNO D'ITALIA

n. 154 del 4 luglio 1935 - Anno XIII

COMMISSIONE CENSUARIA CENTRALE

PROSPETTO DELLE TARIFFE D'ESTIMO

stabilite dalla Commissione Censuaria Centrale per i Comuni di: Calosso, Canelli, Castagnole Lanze e San Marzano Moasca, facenti parte del distretto di Canelli della

Provincia di Alessandria

con deliberazione n. 1964 del 25 febbraio 1935 - Anno XIII



ROMA
ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO
LIBRERIA
1935 - Anno XIII

Tariffe d'estimo stabilite dalla Commissione censuaria centrale con deliberazione n. 1964 del 25 febbraio 1935-XIII, per i comuni di Calosso, Canelli, Castagnole Lanze e San Marzano Moasca, facenti parte del distretto di Canelli, della provincia di Alessandria.

LA COMMISSIONE CENSUARIA CENTRALE

Vista la lettera n. 5937, in data 8 giugno 1932, colla quale la Direzione generale del Catasto e dei Servizi tecnici rimetteva alla Commissione censuaria centrale gli atti relativi alla pubblicazione delle tariffe d'estimo per l'attivazione del nuovo Catasto nei comuni di Calosso, Canelli, Castagnole Lanze e San Marzano Moasca, del distretto di Canelli, provincia di Alessandria;

Visto il Testo unico (R. decrete 8 ottobre 1931, n. 1572) delle leggi sul nuovo Catasto, ordinato colla legge del 1º marzo 1886, n. 3682 (serie 3ª), con i regolamenti e con le istruzioni relative;

Visto il R. decreto-legge 21 gennaio 1935-XIII, n. 29, sui provvedimenti in materia di estimi e di imponibili catastali;

Visti i prospetti delle qualità, classi e tariffe relative al nuovo Catasto, pubblicati a norma di legge nei suddetti Comuni;

Visti i reclami presentati contro i prospetti medesimi dal le Commissioni censuarie comunali interessate;

Visti i voti espressi dalla Commissione censuaria provinciale di Alessandria in merito alle tariffe pubblicate ed ai relativi reclami;

Viste le osservazioni dell'Ufficio tecnico locale del Catasto:

Viste le tariffe d'estimo stabilite per i Comuni della provincia di Alessandria all'atto della revisione generale degli estimi, e con riferimento al vecchio Catasto, dalla Commissione censuaria centrale, con deliberazione n. 1546 del 21 febbraio 1924;

Vista la deliberazione n. 1911, del 29 novembre 1929, colla quale la Commissione censuaria centrale stabiliva le tariffe d'estimo per l'attivazione del nuovo Catasto nel Comune di Costigliole d'Asti, dello stesso Distretto di Canelli;

Vista la relazione del Collegio dei Periti; Sentita l'Amministrazione del Catasto e dei Servizi Tecnici; Sentito il relatore;

Delibera:

Le tariffe d'estimo per l'attivazione del nuovo Catasto nei Comuni di Calosso, Canelli, Castagnole Lanze e San Marzano Moasca, compresi nel Distretto delle Imposte di Canelli, della provincia di Alessandria, sono stabilite in conformità ai prospetti annessi alla presente deliberazione.

Ordina:

la pubblicazione delle tariffe medesime sulla Gazzetta Ufficiale del Regno d'Italia.

Roma, addi 25 febbraio 1935 - Anno XIII.

p. Il Ministro per le finanze:
presidente della Commissione censuaria centrale
Il vice presidente: T. Mayer.

Il segretario: A. ANGELUCCI.

PROVINCIA DI ALESSANDRIA.

INDICE DEI COMUNI

Numero d'ordine	COMUNE	Pagina	Numero d'ordine	COMUNE	Pagina
1 2	Calosso		3 4	Castagnole Lonze	

Comune di Galosso.	Prato	Prato irriguo
Id	riffa media del Comune) Comune di Castagnole Lanze.	Comune di San Marzano - Moasca.
Comune di Canelli. Seminativo	Seminativo Classe 1 1. 150	Seminativo classe I L. 135 Id

Prezzo L. 0,50

SUPPLEMENTO ordinario alla

GAZZETTA UFFICIALE DEL REGNO D'ITALIA

n. 154 del 4 luglio 1935 - Anno XIII

COMMISSIONE CENSUARIA CENTRALE

PROSPETTO DELLE TARIFFE D'ESTIMO

stabilite dalla Commissione Censuaria Centrale per i Comuni di Agrigento, Aragona, Cattolica Eraclea, Comitini, Favara, Ioppolo, Lampedusa e Linosa, Montallegro, Porto Empedocle, Raffadali, Realmonte, Sant'Angelo Muxaro e Siculiana, costituenti il distretto di Agrigento della

Provincia di Agrigento

con deliberazione n. 1966 del 25 febbraio 1935 - Anno XIII

ROMA
ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO
LIBRERIA
1935 - ANNO XIII

Tariffe d'estimo stabilite dalla Commissione censuaria centrale con deliberazione n. 1966 del 25 febbraio 1935-XIII, per i comuni di Agrigento, Aragona, Cattolica Eraclea, Comitini, Favara, Ioppolo, Lampedusa e Linosa, Montallegro, Porto Empedocle, Raffadali, Realmonte, S. Angelo Muxaro e Siculiana, costituenti il distretto di Agrigento, della provincia omonima.

LA COMMISSIONE CENSUARIA CENTRALE

Vista la lettera 13 dicembre 1931, n. 13496, colla quale la Direzione generale del Catasto e dei Servizi tecnici trasmetteva alla Commissione censuaria centrale gli atti relativi alla pubblicazione delle tariffe d'estimo per l'attivazione del nuovo Catasto nei comuni del Distretto di Agrigento, della provincia omonima;

Visto il Testo unico (approvato col R. decreto 8 ottobre 1931, n. 1572) delle leggi sul nuovo Catasto ordinato con la legge 1º marzo 1886, n. 3682 (serie 3°), con i regolamenti e le istruzioni relative;

Visto il R. decreto-legge 21 gennaio 1935-XIII, n. 29, sui provvedimenti in materia di estimi e di imponibili catastali;

Visti i prospetti delle qualità, classi e tariffe relative al nuovo Catasto, pubblicati a norma di legge nei 13 Comuni costituenti il Distretto di Agrigento;

Visti i reclami presentati contro i suddetti prospetti dalle Commissioni censuarie comunali interessate;

Visti i voti espressi dalla Commissione censuaria provinciale di Agrigento in merito ai suddetti reclami ed alle tariffe pubblicate;

Viste le osservazioni del locale Ufficio tecnico del Catasto; Vista la deliberazione n. 1574 del 21 febbraio 1924, con la quale la Commissione censuaria centrale stabiliva, in seguito alla revisione generale degli estimi, le tariffe dei Comuni della provincia di Agrigento riferite al vecchio catasto:

Vista la relazione della Sottocommissione incaricata di esaminare le tariffe d'estimo del distretto di Agrigento;

Sentita l'Amministrazione del Catasto e dei Servizi tecnici;

Sentito il Collegio dei Periti; Sentiti i Relatori;

Delibera:

Le tariffe d'estimo per l'attivazione del nuovo Catasto nei Comuni di Agrigento, Aragona, Cattolica, Comitini, Favara, Ioppolo, Lampedusa e Linosa, Montallegro, Porto Empedocle, Raffadali, Realmente, Sant'Angelo Muxaro e Siculiana, costituenti il Distretto delle Imposte di Agrigento, della provincia di Agrigento, sono stabilite in conformità ai prospetti annessi alla presente deliberazione.

Ordina:

la pubblicazione delle tariffe medesime nella Gazzetta Ufficiale del Regno d'Italia.

Roma, addì 25 febbraio 1935-XIII.

p. Il Ministro per le finance: presidente della Commissione censuaria centrale Il vice presidente: T. Mayer.

Il segretario: A. ANGELUCCI.

PROVINCIA DI AGRIGENTO.

INDICE DEI COMUNI.

N. d'ordine	COMUNE	Pagina	N. d'ordine	COMUNE	Pagina
1 2 3 4 5 6	Agrigento Aragona Cattolica Eraclea Comitini Favara Ioppolo Giancaxio Lampedusa e Linosa	3 3 3 3	8 9 10 11 12	Montallegro Porto Empedocle Raffadali Realmonte Sant'Angelo Muxaro Siculiana	3 4 4 4 4

Comune di Agrigento.	Seminativo	Mandorletodasso IV — L. 135 — Id. V — 1 90 —
Seminativo	Id	Pistacchieto
Id	Id	Pascolo
Id.	Id	Pascolo arborato, I — 50 — Id, II — 30 — Uliveto, I — 180 —
Id	Vigneto	Id
Id. , III - , 210 Orto irriguo , I - , 670 Id. , II - , 530	Id	Id II - , 2-
Id	Id	Comune di loppolo Giancaxio. Seminativo
Id	Id	Id III — , 70 — 1d III — , 50 —
Id	Id III - 550 - 11d III - 420 - 11d IV - 330 - 12d	Id
Id. , V - , 120 - Uliveto , I - , 230 - Id. , II - , 180 -	Id. V — 230 — Ficodindieto. I — 125 — Id. II — 75 — Sommaccheto. I — 65 —	Id
Id	Id » II — , 40 — Sommaccheto arborato . » I — , 100 —	Vigneto
Id	Id	Mandorleto
Id	Id	Pistacchieto
Ficodindleto I - 200 - 1d. II - 150 - 110 - 1	Id II	Id II — , 130 — 130 — 14 III — , 60 — Pascolo
Canneto	Id	Id II — , 5— Incolto produttivo , unica — » 1,50
Id	del Comune).	Comune di Lampedusa e Linosa.
Id	Comune di Comitini.	Seminativoclasse I — L. 47 — Id
Id. , II – , 2 – Ferrovia in sede propria (Tariffa media del Comune).	Id III > 60 1d IV > 80 1d IV > 80 1d 10 > 80 -	Orto irriguo
	Id	Id III - 75 - Seminativo arborato I - 55 - 1d II - 40 -
Comune di Aragona. Seminativo	Id	Id
14,	Oron	Id III - 20
Id , III , 55 Id , IV , 40 V , 20	Orto irriguo	Pascolo
Id	Orto irriguo	Pascolo I 6
Id	Orto irriguo * vulca	Pascolo
Id	Orto irriguo	Pascolo
Id	Orto irriguo , valoa - 380 - 320 -	Pascolo
Id.	Orto irriguo	Pascolo II — 6 — 1 — 6 — 1d. II — 4 4 — 5 5 — 1ncolto produttivo. unica — 5 5 — 1d. 1II — 70 — 1d. 1II — 70 — 1d. 1II — 100 — 1d. 1II — 105 — 1d. 1II — 105 — 1d. 1II — 85 — 1d. 1II — 70 — 1d. 1II — 85 — 1d. 1II — 70 — 70 — 70 — 70 — 70 — 70 — 70 —
Id.	Orto irriguo	Pascolo
Id.	Orto irriguo	Pascolo I
Id.	Orto irriguo	Pascolo

Comune di Porto Empedocie.	Comune di Realmonte,	Pistacchieto classe IV — L. 410 — Id
Seminativo. classe I — L. 90 — Id. \$ III — \$ 70 — Id. \$ III — \$ 45 — Id. \$ IV — \$ 25 — Seminativo arborato \$ I — \$ 95 — Id. \$ III — \$ 50 — Id. \$ III — \$ 50 — Orto irriguo \$ I — \$ 500 — Id. \$ II — \$ 330 — Agrumeto \$ unica — \$ 480 — Id. \$ unica \$ 400 — Id. \$ unica \$ 400 — Id. \$ 1 — \$ 300 — Id. \$ 1 — \$ 300 — Id. \$ 1 — \$ 300 —	Seminativo Classe I	Floodindieto
Id	Id	Comune di Siculiana.
Id. 111	Id.	Seminativo
Ferrovia in sede propria (Tariffa media del Comune). N. B. — I simboli s, è, denotano fitti d'acqua,	Ferrovia in sede propria (Tariffa media del Comune).	Id
Comune di Raffadali.	Comune di Sant'Angelo Muxaro.	Id
Seminativo classe I	Seminativo	Id.

(2601)

Prezzo L. 0,50